



PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEEO

VERBALE N. 03	DATA SEDUTA
	18 febbraio 2025

Il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 14.30 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente prof. Ulrico Agnati, con nota prot. n. 34754 del 13 febbraio 2025, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nominato con D.R. n. 90/2025 del 6 febbraio 2025, unitamente alla dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, in modalità mista (da remoto e in presenza) nella Sala Riunioni, II piano, di Palazzo Bonaventura, in Via Saffi 2, e tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

Attività istituzionale:

1. Comunicazioni;
2. Presa d'atto del Verbale n. 02 del 22 gennaio 2025;
3. Incontro con la Prorettrice alla Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità: aggiornamento su Autovalutazione e attività per la visita di accreditamento periodico;
4. Autovalutazione e attività per la visita di accreditamento periodico;
 - a) Attività organizzativa (dettaglio delle azioni intraprese e da attuare);
 - b) Incontri svolti dal PQA secondo il cronoprogramma;
5. Rettore, Governance, Nucleo di Valutazione e processi di condivisione
6. Revisione Sistema di Governo e Sistema Assicurazione Qualità;
7. Rappresentanza studentesca e studenti:
 - a) Risultanze Consiglio degli Studenti;
 - b) Proposte;
8. Diffusione della cultura dell'AQ;
9. Budget 2025;

AQ Didattica:

10. Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica;
11. Monitoraggio Indicatori di Ateneo - Indicatori dei CdS (set minimo SMA) 2023- Definizione parametri;
12. Rapporti di Riesame Ciclico;
13. Linee Guida per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento – Revisione;
14. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:
 - a) Relazioni annuali 2024 Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – Analisi;
 - b) Linee Guida - Aggiornamento;
15. Dottorato di Ricerca (PhD);

AQ Ricerca:

16. Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca;
17. Linee Guida per la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti– Proposta;

AQ Terza Missione e Impatto Sociale:

18. Comunicazioni e determinazioni dalla e per Commissione Terza Missione.

Alle ore 14.10 è invitata a prendere parte all'incontro la prof.ssa Berta Martini per discutere il punto 3) all'OdG.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Agnati Ulrico	P (in presenza)
2.	Bordoli Roberto	P (in presenza)
3.	De Bellis Roberta	P (in presenza)
4.	Dell'Onte Beatrice	P (in presenza)



5.	Farci Manolo	P (in presenza)
6.	Frunzio Marina	P (in presenza)
7.	Frontalini Fabrizio	P (da remoto)
8.	Murmura Federica	P (in presenza)
9.	Nicoletti Carmela	P (in presenza)
10.	Pigrucci Simona	P (in presenza)

Presiede l'adunanza il prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Daniela Capponi, in presenza. Il Presidente, constatata la validità della riunione perché raggiunto il numero di presenti necessario per la regolarità del quorum e ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA, dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni

- Monitoraggio Sito di Ateneo

Nel corso della riunione del 17 settembre 2024, il PQA aveva discusso un'iniziativa di monitoraggio del sito di UniUrb, che avrebbe coinvolto un gruppo di studenti del nostro Ateneo, coordinati dal prof. Manolo Farci; il PQA ritiene opportuno posticipare l'attività, che sarà pertanto svolta nel secondo semestre dell'anno accademico 2025/2026.

- DS-A Studio Lab dell'Ateneo

Si è discusso delle difficoltà che gli studenti incontrano nell'ottenere il riconoscimento e l'applicazione degli strumenti compensativi durante gli esami, con particolare attenzione alle mappe concettuali. Alla luce del dibattito, il PQA ha deciso di convocare il Delegato alla Disabilità per approfondire il tema e valutare le azioni da intraprendere.

2. Presa d'atto del Verbale n. 02 del 22 gennaio 2025

Il PQA prende atto del Verbale n. 02 del 22 gennaio 2025 che verrà pubblicato alla pagina di Ateneo del PQA Qualità - Riunioni e inviato al NdV.

3. Incontro con la Prorettrice alla Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità: aggiornamento su Autovalutazione e attività per la visita di accreditamento periodico

Interviene la Prorettrice alla Programmazione del Personale Docente e ai Processi di Assicurazione della Qualità, ricordando che per dare attuazione al PSA 2024 2026 e per rispondere alle segnalazioni delle CPDS, l'Ateneo ha intrapreso un percorso di progressiva implementazione di una rete di management didattico che prevede l'inserimento nei Dipartimenti/Plessi di nuove figure reclutate al fine di implementare le attività didattiche dei CdS e migliorare i servizi didattici. Il progetto si inserisce in un processo virtuoso finalizzato all'implementazione di nuove figure nei Dipartimenti per supportare le attività didattiche. Tali figure saranno coordinate a livello centrale, consentendo un'ottimizzazione dei servizi.

La Responsabile del Settore Segreteria Studenti ha evidenziato la necessità di chiarire finalità, prospettive e strategie di questo potenziamento del servizio. La Prorettrice ha osservato che esistono pochi riferimenti scritti riguardo ad esperienze analoghe in altre università. Ha inoltre sottolineato la difficoltà, per chi non è direttamente coinvolto, di cogliere la complessità dei processi in atto. È stato chiarito che i docenti non svolgono attività amministrativa, ma che il supporto fornito dal management didattico deve essere valorizzato.

Inoltre, la Prorettrice ha ribadito l'importanza di mantenere chiara la distinzione di funzioni tra il PQA e le altre figure. A questo proposito, sono stati condotti approfondimenti con il Direttore Generale e la Responsabile del Settore Segreteria Studenti al fine di garantire una visione condivisa e coerente delle misure proposte. La Prorettrice ha quindi avviato un confronto, tenendo in considerazione le osservazioni prodotte dal PQA e verbalizzate nella riunione n.02 del 22 gennaio 2024, con l'obiettivo di definire ruoli e funzioni in modo chiaro ed efficace, assicurando il consenso di tutte le parti coinvolte.

4. Autovalutazione e attività per la visita di accreditamento periodico:



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO**PhD, Dipartimenti e CdS**

Il processo prevede che:

- Entro il 24 febbraio pervengono tutte le autovalutazioni.
- Comunicazione inviata per il caricamento della documentazione.
- Il PQA procede con revisione finale.

a) Attività organizzativa (dettaglio delle azioni intraprese e da attuare)

- Programmazione incontro Delegata Pari Opportunità - CUG - PQA

In data 31 gennaio, il Presidente ha inviato una comunicazione alle Prof.sse Elena Acquarini e Laura Chiarantini, evidenziando il ruolo centrale del CUG e la necessità di riflettere su come la sua attività possa essere pienamente riconosciuta e attestata nell'autovalutazione in fase di completamento, nonché sostenuta dal PQA.

A tal fine, d'accordo con la Prof.ssa Roberta De Bellis, il Presidente ha proposto un incontro tra le due docenti e la stessa Prof.ssa De Bellis per un confronto su tali aspetti.

La Prof.ssa De Bellis riferirà gli esiti dell'incontro nella plenaria del PQA.

b) Incontri svolti dal PQA secondo il cronoprogramma

- Restituzione osservazioni dal 27 gennaio al 13 febbraio;
- 6 febbraio Condivisione A2 e A4 con Prorettrice AQ;
- Riunione 11 febbraio Prorettrice AQ, Direttore Generale e dott.ssa Capponi per PdA B.1.1 e A1 e A3.

Il Gruppo visita ANVUR continua la sua attività:

- visita strutture DISB e DISCU;
- a seguito dei sopralluoghi al fine di dare avvio alle azioni necessarie individuate e discusse per ciascuna sede, sono state concordate le azioni da intraprendere per quanto riguarda il perseguimento dell'ordine e della pulizia dei locali di ciascuna sede visitata.
- Incontro con la Responsabile del Settore Biblioteche;
- Incontro con la Direttrice CLA.

La documentazione è agli atti dell'Ufficio di Supporto.

- Suggerimenti redazione autovalutazione

Si raccomanda nell'autovalutazione di attenersi alla circolare del PQA e di non inserire schematicamente in chiusura punti di forza e punti di debolezza, inserendoli piuttosto nella narrazione.

È essenziale definire un metodo chiaro e lineare per l'organizzazione della documentazione, adottando un approccio uniforme nella compilazione, nell'inserimento dei file e nella denominazione dei documenti che saranno comunicati direttamente dall'Ufficio AQ.

5. Rettore, Governance, Nucleo di Valutazione e processi di condivisione;

Le audizioni previste dal NdV in questo periodo coincidono con una fase di impegni intensivi per il PQA, dovuti alla preparazione della visita ANVUR. Nonostante ciò, il PQA farà il possibile per supportare i CdS in questa fase. Il Presidente, insieme al Prof. Frontalini, sarà presente alle audizioni del NdV per garantire il dovuto sostegno e seguire l'evolversi delle discussioni.

6. Revisione Sistema di Governo e Sistema Assicurazione Qualità;

L'Ufficio ha ricevuto il verbale della riunione del Gruppo di lavoro per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti (GRSR), svoltasi il 9 gennaio 2025, agli atti dell'Ufficio e condiviso con tutti i membri del PQA.

Il PQA prende atto.

7. Rappresentanza studentesca e studenti;

Il Presidente comunica alla Dott.ssa Dell'Onte che è necessario fissare una data per la condivisione dell'autovalutazione dell'Ambito A5, includendo anche la partecipazione del Presidente del Consiglio degli Studenti e del rappresentante nel NdV.

Il Presidente richiede inoltre che il documento venga portato in Consiglio per l'approvazione il giorno 26 febbraio 2025. Si decide di organizzare l'incontro in modalità online per il giorno 24 febbraio 2025.

a) Risultanze Consiglio degli Studenti

La Dott.ssa Dell'Onte rileva il mancato aggiornamento della pagina dedicata ai rappresentanti.

Pagina Qualità e Pagina Ateneo

La rappresentante ha condotto un monitoraggio sulla sezione "Qualità" del sito web di Ateneo, rilevando alcune criticità riguardo all'impostazione e alla navigabilità del sito e delle sue sezioni, che rallentano l'accesso alle informazioni.



Un aspetto specifico riguarda la pagina "Politica per la Qualità – Attori Principali", dove il link rimanda allo Statuto di Ateneo senza indirizzare l'utente a una sezione precisa, costringendolo a scorrere l'intero documento per trovare le informazioni di interesse. Sarebbe preferibile inserire direttamente un file PDF con sezioni navigabili, che consentano un accesso più rapido e intuitivo ai contenuti rilevanti.

Nella sezione "Attori Principali" si suggerisce l'inserimento di una rappresentazione grafica della struttura organizzativa del sistema qualità, con collegamenti diretti alla pagina delle CPDS, così da agevolare la consultazione delle composizioni delle commissioni. Un'ulteriore criticità riguarda il documento "Sistema Qualità di Ateneo", dove il link associato alla voce "NdV" rimanda nuovamente alla pagina dello Statuto senza condurre alla sezione specifica del NdV. Lo stesso problema si riscontra anche per altri rimandi interni al documento.

Il sito dedicato al Sistema Qualità è complessivamente funzionante, ma i testi potrebbero essere resi più leggibili. La mancanza di elementi grafici e di una formattazione più strutturata, ad esempio con l'uso del grassetto o di suddivisioni più chiare, rende la lettura meno scorrevole. Si suggerisce quindi una revisione dei contenuti per migliorarne l'accessibilità, introducendo sintesi più efficaci e una suddivisione più chiara dei testi.

Le osservazioni emerse dal monitoraggio potrebbero costituire la base per futuri interventi volti a migliorare ulteriormente la sezione "Qualità" del sito web.

b) Proposte

- Sensibilizzazione in materia di prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali

Il Consiglio degli studenti, consapevole dell'importanza di garantire un ambiente accademico sano e rispettoso per tutti gli studenti e il personale, sottolinea la necessità di attuare interventi di sensibilizzazione riguardo al fenomeno del mobbing, nonché delle molestie morali e sessuali, al fine di prevenire e contrastare tali comportamenti all'interno della comunità universitaria. In particolare, ribadisce la dott.ssa Dell'Onte che lo Statuto dell'Università prevede esplicitamente l'obbligo per i docenti di informare gli studenti su tematiche rilevanti per la comunità accademica, tra cui, appunto, la prevenzione del mobbing e delle molestie.

Poiché questa proposta è già stata discussa e approvata nel consiglio di dipartimento del DiGiur e del DISCUI, si ritiene fondamentale estendere la sensibilizzazione a tutti i Consigli di Dipartimento dell'Ateneo, in modo da garantire un'azione uniforme e diffusa in tutta la comunità accademica.

A questo proposito, il prof. Farci era stato incaricato di predisporre delle slide per il DISCUI e che trasmette al PQA affinché possano essere utilizzate dai docenti nei primi giorni di ogni semestre per sensibilizzare gli studenti su temi come il mobbing, le molestie morali e sessuali.

Il PQA, accolta la proposta dei rappresentanti, ha sollecitato che almeno un docente, all'inizio di ogni anno accademico, ricordi agli studenti l'importanza di queste tematiche.

Il materiale conterrà riferimenti al Codice di Condotta e alle figure di riferimento per la consulenza e il supporto psicologico disponibili presso gli sportelli di ascolto universitari.

Si decide che ogni CdS dovrà designare un docente incaricato di effettuare la presentazione di questo materiale agli studenti. L'incaricato dovrà spiegare in maniera chiara gli strumenti a disposizione degli studenti per denunciare comportamenti inappropriati, nonché sensibilizzare sull'importanza del rispetto reciproco in ambito accademico.

Il materiale distribuito dovrà presentarsi come lavoro associato al CUG e al PQA, che ha il compito di monitorare e tutelare i diritti di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria, e al PQA, che vigila sulla qualità delle attività didattiche e sulle iniziative volte a migliorare l'ambiente accademico.

Inoltre, il PQA, in collaborazione con il CUG, dovrà monitorare l'attuazione di questa iniziativa e raccogliere feedback dai docenti e dagli studenti per valutarne l'efficacia. Si auspica anche che vengano organizzati momenti di confronto. La presente proposta ha l'obiettivo di sensibilizzare attivamente l'intera comunità universitaria su tematiche cruciali per garantire il rispetto, la sicurezza e la dignità di tutti i membri dell'Università. La collaborazione tra il PQA, il CUG e i docenti sarà essenziale per il successo di questa iniziativa.

A questo proposito, grazie all'iniziativa avviata dal Consiglio degli studenti, il PQA chiede al prof. Farci la trasmissione delle slide che saranno discusse e integrate dal CUG, dal Rettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, dalla Presidente del CUG e dalla Delegata Pari Opportunità.

8. Diffusione della cultura dell'AQ;

Il dott. Trisolino proietta i risultati del progetto "Pillole AQ". Il Presidente e tutto il PQA apprezzano il lavoro ringraziano il dott. Trisolino e il suo staff, in particolare la dott.ssa Di Giacomo, per la riuscita del progetto, coordinato dal Prof. Farci per il PQA. Un ringraziamento anche al Rettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, per il fattivo supporto dato all'iniziativa.

In particolare, sono state realizzate e mostrate sei pillole:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Consiglio degli Studenti;
- CPDS;
- Osservazioni, Reclami e Proposte di Miglioramento;



- Preparazione alla Visita di Accreditamento.
- Presidio di Qualità.

Il Presidente ha richiesto di procedere con la pubblicazione dei video con una cadenza di uno ogni 2-3 giorni, con l'obiettivo di rendere disponibile il materiale al più presto attraverso i social.

9. Budget 2025

Il Presidente comunica che all'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, è stato assegnato per l'anno 2025 un budget pari a euro 20.000. Di seguito in dettaglio:

Prot. n. 0025088 del 03/02/2025

Ufficio Supporto Qualità e Valutazione

UA.A.AMM.ASSQUAL

VOCE COAN	DENOMINAZIONE VOCE COAN	BUDGET 2025 APPROVATO CON DELIBERA CDA 440/2024	BUDGET ASSEGNATO FINO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024	LIMITE DI SPESA
CA.04.40.07.02.01	Rimborso missioni italia	2.000,00	2.000,00	
CA.04.40.07.02.02	Rimborso spese missioni pers.doc e ric.italia	3.000,00	3.000,00	
CA.04.40.07.02.06	Formazione Personale docente	3.000,00	3.000,00	
CA.04.41.04.06.12	Quote di partecipazione a seminari, convegni e eventi	2.500,00	2.500,00	Incluso
CA.04.41.04.11.01	Attività occasionale - no PI	7.500,00	7.500,00	Incluso
CA.04.41.06.02.01	Rimborsi spese viaggi del personale tecnico-amministrativo Italia	2.000,00	2.000,00	
TOTALE COSTI		20.000,00	20.000,00	

Il PQA predne atto.

AQ Didattica

a) CdS in Psicologia Clinica LM-51

In data 28 gennaio 2025, la Referente del CdS ha inviato una comunicazione rivolta ai tutor dei Corsi di Studio in Psicologia, alla rappresentante nella CPDS della LM-51 e ai rappresentanti in Dipartimento e Scuola. La comunicazione ha riguardato l'imminente visita dei valutatori ANVUR per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51), prevista per il mese di maggio 2025, e l'organizzazione delle attività propedeutiche a tale evento.

b) PARERE CUN - Corsi di nuova istituzione

L'Ufficio Offerta Formativa ha inviato al PQA i pareri espressi dal C.U.N. in merito agli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio di nuova istituzione. Il PQA è chiamato a monitorare attentamente questo processo, valutando le indicazioni ricevute e verificando che gli ordinamenti proposti siano in linea con gli standard qualitativi richiesti e le normative vigenti.

In particolare l'Ufficio ha ricevuto:

- Parere espresso dal C.U.N. in merito all'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione in "Comunicazione Digitale per la Cultura" (LM-92 R);
- Parere espresso dal C.U.N. in merito all'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione in "Lettere Moderne" (LM-14);
- Parere espresso dal C.U.N. in merito all'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione in "Chimica con Elementi di Intelligenza Artificiale" (L-27 R);
- Parere espresso dal C.U.N. in merito all'ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione in "ECONOMICS AND MANAGEMENT OF CULTURAL RESOURCES AND TERRITORIES" (LM-76 R).

c) Questionario su strutture e servizi da somministrare in sostituzione di Good Practice

Il Presidente ricorda che dando seguito al tema dell'indagine "Good Practice" (vedi verbale precedente n. 12 del 14 novembre 2024), il PQA aveva istituito un sottogruppo composto dalla prof.ssa De Bellis, dai proff. Farci e Frontalini (Referente), e dalla sig.ra Nicoletti, con il compito di predisporre un questionario e un modello da condividere con i CdS, le Scuole e i Dipartimenti, nonché con le CPDS.

Dopo un'ampia discussione, si decide di posticipare l'elaborazione del questionario e, di conseguenza, anche la sua somministrazione tramite SisValDidat, provando a richiedere i dati disaggregati prima di intraprendere ulteriori azioni. Nel mese di aprile, essendo il carico di lavoro più gestibile, sarà possibile rivalutare la proposta di elaborare il questionario.

10. Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica



Il Presidente concede la parola alla prof.ssa Murmura e alla dott.ssa Pigrucci per la presentazione delle risultanze della Commissione Didattica del 29 gennaio u.s.

Vengono sinteticamente illustrati gli esiti dell'incontro dedicato alla presentazione del cruscotto per il monitoraggio delle carriere degli studenti, realizzato dai professori Marin e Vidoli in collaborazione con il PQA, nella persona della sig.ra Carmela Nicoletti.

Il PQA accoglie la proposta della dott.ssa Pigrucci di trasmettere, come risultanze della Commissione Didattica, le presentazioni condivise durante gli incontri, contenenti nella sezione finale gli esiti, le proposte e i materiali oggetto di discussione.

11. Monitoraggio Indicatori di Ateneo - Indicatori dei CdS (set minimo SMA) 2023- Definizione parametri;

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa Murmura, che aggiorna sulla redazione della relazione.

I dati sono stati recentemente aggiornati a gennaio 2025 e verranno presi in esame gli scostamenti rilevanti, definiti come pari o superiori al 15%. La relazione sarà redatta sulla base dei dati del 4 gennaio 2025.

Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, in conformità alle Linee Guida del Nucleo di Valutazione e con particolare attenzione a situazioni specifiche, si adotta il criterio della presenza, all'interno del set minimo di indicatori della SMA, di valori inferiori di almeno il 20% (o 1/5 per gli indicatori espressi in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento per i Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea.

Per quanto riguarda gli indicatori di Ateneo, il PQA stabilisce i seguenti criteri di analisi:

- Nella rappresentazione grafica verranno considerati esclusivamente gli indicatori che segnalano un livello di attenzione o di criticità rispetto ai benchmark (nazionale e per area geografica) o ai trend (a breve e lungo termine).
- Un indicatore raggiunge il livello di attenzione quando la sua differenza rispetto al valore di riferimento è negativa di almeno 5 punti.
- La situazione è definita critica quando tale differenza è negativa di almeno 10 punti.

La relazione assume un ruolo centrale per l'autovalutazione dell'Ambito C. Pertanto, si propone di conferire pieno mandato alla prof.ssa Murmura per la redazione definitiva della relazione, con il supporto dell'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting.

Il PQA approva.

12. Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

I RRC richiesti sono stati ricevuti, ad eccezione di quello del CdS in Biotecnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (LM-9), che sarà a breve inoltrato all'Ufficio e a Lingue e Culture Moderne (L-11) per un riscontrato una discrepanza tra l'autovalutazione e il RRC, rendendosi, pertanto, necessaria una revisione prima dell'invio.

Per i CdS non in visita, la procedura inizierà dal 25 marzo 2025.

Per i quattro CdS in visita, sulla base dei RRC ricevuti, è già stata inviata la nota per la redazione dell'autovalutazione, in conformità con il cronoprogramma.

Infine, a settembre, sulla base dell'analisi delle SMA, sarà necessario richiedere i RRC ai CdS che presenteranno indicatori critici. Per quanto riguarda il CdS in Geologia (L-34), si verificherà se provvederà autonomamente alla revisione.

13. Linee Guida per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento – Revisione

L'incontro del 4 febbraio 2025, convocato per definire i dettagli relativi alle funzionalità e modalità di utilizzo del sistema di segnalazioni, ha visto la partecipazione del Presidente, del Prof. Farci e della Dott.ssa Carmela Nicoletti e della dott.ssa Dell'Onite. L'esito dell'incontro è stato molto positivo, con un'ampia partecipazione e numerose domande e suggerimenti estremamente utili. Sono emersi alcuni spunti rilevanti per ottimizzare il sistema e i processi ad esso legati, in particolare:

- 1. Manipolazione del form:** Si è discusso della possibilità di modificare il form, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati relativi al sesso (M/F), qualora si ritenesse opportuno.
- 2. Revisione del processo e integrazione delle Linee Guida (LG):** Il PQA ha ricevuto richieste dai CdS e dalle Scuole per fornire indicazioni più stringenti nella revisione delle Linee Guida e, per rispondere a questa esigenza, si sta valutando un aggiornamento basato sul confronto operativo, con restituzione delle LG 2.0 ai CdS e alle Scuole. Considerato l'importante carico di lavoro dovuto alla visita ANVUR, il processo di aggiornamento, in accordo con il PQA, è stato posticipato e verrà affrontato a partire da aprile, in un periodo di minore intensità operativa.

Prende la parola Carmela Nicoletti, la quale riferisce che, su suggerimento di un professore, si propone l'utilizzo di un FORM di risposta. Tale strumento consentirebbe di monitorare le risposte fornite. Si decide, quindi, di procedere con questa implementazione.

- **Incontro Presidente e Rappresentanti studentesse e studenti**



La rappresentante degli studenti in PQA, in collaborazione con il rappresentante in NdV, a seguito dell'incontro relativo alla presentazione del FORM per le segnalazioni, ha richiesto un incontro con il Presidente per condividere alcune riflessioni in merito.

La dott.ssa Dell'Onte interviene chiedendo se le CPDS possano avere accesso alle informazioni emergenti dalle osservazioni. Carmela Nicoletti risponde che la parte grafica può essere condivisa senza problemi con le CPDS.

14. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:

Il 29 gennaio 2025 si è tenuto l'incontro tra il PQA e le CPDS di nuova istituzione. Oltre al Presidente, hanno partecipato la prof.ssa De Bellis, il prof. Farci e la prof.ssa Murmura e la dott.ssa Dell'Onte.

Il Presidente riferisce che all'incontro erano presenti oltre 70 colleghi e docenti.

La prof.ssa De Bellis interviene per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'incontro.

a) Relazioni annuali 2024 Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – Analisi

Il Presidente ricorda che il Sottogruppo CPDS, composto dai colleghi Roberta De Bellis (Referente), Manolo Farci, Fabrizio Frontalini, Federica Murmura e Roberto Bordoli, ha analizzato le relazioni delle CPDS 2024 nell'ambito del monitoraggio su criticità e suggerimenti che richiedono interventi da parte dei CdS, Dipartimenti e Ateneo. L'obiettivo è individuare le problematiche più ricorrenti e assicurare un adeguato seguito ai vari livelli e i risultati dell'analisi confluiscono in un Report unico.

Le risultanze specifiche verranno trasmesse alle Strutture Didattiche, ai Dipartimenti, al NdV, al Direttore Generale, al Rettore e al Prorettore Vicario, mentre il Report generale sarà inviato a questi ultimi.

Il PQA fornirà ai Dipartimenti e ai CdS un modello per formalizzare la presa in carico dei suggerimenti, indicando le criticità emerse dalle relazioni CPDS 2024 e i processi attivati o programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti). I Dipartimenti dovranno discuterne e deliberare, approvando il documento di presa in carico, che sarà trasmesso alla CPDS e al PQA. Entro ottobre di ogni anno, i Dipartimenti dovranno rendicontare gli interventi adottati affinché siano considerati nella Relazione annuale successiva (es. ottobre 2025 per le criticità emerse nel 2024).

La Prof.ssa De Bellis riferisce che la Relazione annuale è stata redatta con una nuova struttura:

- Prima parte: Calendarizzazione delle riunioni.
- Seconda parte: Report del monitoraggio effettuato dal PQA sulle relazioni.
- Terza parte: Report sintetico delle criticità rilevate nelle relazioni CPDS riferibili all'Ateneo.

Tuttavia, evidenzia che una delle relazioni risulta molto povera di criticità; il PQA sottolinea l'importanza di un'analisi approfondita e realistica delle problematiche.

Il PQA approva l'analisi (Allegato nr. 01) e decide di trasmettere il documento al NdV. La Relazione verrà presentata in seduta congiunta con il NdV del SA di aprile.

b) Linee Guida – Aggiornamento

Si segnala che la prof.ssa De Bellis, il Presidente e l'Ufficio hanno ricevuto richieste di chiarimento in merito all'incompatibilità di ruoli interni alle commissioni. A seguito di un confronto tra il Presidente e la prof.ssa De Bellis, si propone di aggiornare le Linee Guida delle CPDS, includendo due aspetti che sono già regole vigenti:

- Il limite di due mandati, anche se non sfruttati per un biennio intero ciascuno;
- incompatibilità tra riesame e CPDS.

Durante la discussione è emerso il dubbio se trattare le incompatibilità all'interno del SAQ o nelle Linee Guida delle CPDS. Il Presidente ha deciso, nel frattempo, di procedere con il lavoro di individuazione delle incompatibilità.

Si rimanda la definizione e la comunicazione a dopo la visita.

15. Dottorato di Ricerca (PhD)

Nulla da discutere.

AQ Ricerca:

16. Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca

Nessuna Comunicazione da/per PQA

17. Linee Guida per la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti – Proposta

Il PQA, in collaborazione con il Settore Ricerca e il Prorettore Ricerca, ha elaborato le Linee Guida per la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti, che sostituiscono le disposizioni precedenti (Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione approvato con delibera del SA n. 79 e del CdA n. 117 del 29 aprile 2022). Le nuove Linee Guida forniscono indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità in ambito Ricerca e Terza Missione/IS per i Dipartimenti, in piena coerenza con il



modello AVA3. Dopo aver esaminato il documento, il PQA approva le Linee Guida allegate al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr.02), invitando le Commissioni Ricerca e Terza Missione a prenderne atto nelle rispettive sedute.

AQ Terza Missione e Impatto Sociale

18. Comunicazioni e determinazioni dalla e per Commissione Terza Missione

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19.00.

La Segretaria	Il Presidente
Dott.ssa Daniela Capponi	Prof. Ulrico Agnati



ANALISI E OSSERVAZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO SULLE RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI ANNO 2024

Premessa

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha analizzato le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), relative all'a.a. 2023-2024, che hanno interessato i 37 Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo (15 Lauree Triennali, 17 Lauree Magistrali e 5 Lauree a ciclo unico - Tabella 1). La CPDS del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) si è arricchita di un/a docente e un/una studente/ssa per il CdS LM-2, corso di nuova istituzione, attivo a partire dall'a.a. 2024/2025. Dal prossimo anno, quindi, le Relazioni Annuali riporteranno le analisi di 38 CdS. Le Relazioni sono state redatte sulla base delle Linee guida emanate dal PQA e disponibili sulle pagine web di Ateneo (Qualità - Linee Guida). Le CPDS di Dipartimento operano sia in sessioni plenarie sia in sottocommissioni che elaborano le parti delle Relazioni più pertinenti ai singoli CdS (Tabella 2). Le criticità che emergono dalle Relazioni dei sei dipartimenti vengono prese in carico a diversi livelli (Ateneo – Dipartimento – CdS) per essere analizzate e per permettere una corretta elaborazione di proposte di miglioramento. Le analisi di presa in carico dei rilievi e la programmazione delle azioni di miglioramento vengono poi di nuovo restituite al PQA e al Nucleo di Valutazione.

Tabella 1: Suddivisione dei CdS nei sei Dipartimenti di Ateneo

	LAUREE TRIENNALI	MAGISTRALI BIENNALI	MAGISTRALI A CICLO UNICO	TOTALE CdS
DESP	1-L18/L33 2-L36 3-L39/L40	1-LM62 2-LM87 3-LM77 Ec. Man. 4-LM77 Mark. e Com		7
DIGIUR	1-L14		1-LMG/01	2
DISB	1-L2 2-L13 3-L-22 4-L-29	1-LM6 2-LM9 3-LM67 4-LM68	1-LM13 F. 2-LM13 CTF	10
DISCUI	1-L11 2-L20	1-LM37 2-LM59		4
DISPeA	1-L31 2-L34	1-LM18 2-LM74 3-LM78	1-LMR/02	6
DISTUM	1-L10 2-L19 3-L24	1-LM14-15 2-LM51 3-LM85 4-LM89 5-LM2	1-LM85 bis	9

Tabella 2: Struttura organizzativa delle CPDS di Dipartimento con le relative sottocommissioni.

DESP	DiGiur	DISB	DISCUI	DiSPeA	DISTUM
A- L18; LM77; LM77	A- L14; LMG/01	A- L2; L13; LM9	A- L20; LM59	A- L31; LM18; LM78	A- L10; LM14/15; LM89; LM2
B- L36; LM62		B- L29; LM6	B- L11; LM37	B- L34; LM74	B- L19; LM85; LM85 bis
C- L39/40 LM87		C- L22; LM67; LM68		C- LMR/02	C- L24; LM51
		D- LM13; LM13			

Il presente documento è articolato in tre sezioni principali.

La **prima** è dedicata all'analisi della calendarizzazione delle riunioni.

La **seconda** riporta una breve analisi delle relazioni sotto il profilo dell'Assicurazione della Qualità.

La **terza** estrapola dalle Relazioni le principali criticità rilevate dalle CPDS in rapporto all'Ateneo.

In questa analisi non vengono elencate le criticità inerenti Dipartimento/Suole/CdS perché saranno oggetto di discussione puntuale in sede di presa in carico come evidenziate nel processo riportato nelle LG del PQA.

Infine, nella parte conclusiva viene riportata l'analisi SWOT.



PRIMA SEZIONE: calendarizzazione delle riunioni

Le CPDS si sono riunite sia in sessione plenaria sia in sottocommissioni, con una corretta composizione di Docenti e della Rappresentanza studentesca, secondo un calendario effettuato nel rispetto delle Linee Guida: in Tabella 3 è riportato un resoconto della scansione temporale delle riunioni effettuate.

Nella Relazione Annuale del DiSPeA, per un refuso, non è stata inserita la data della riunione plenaria conclusiva al cui interno vi è stata l'approvazione finale della Relazione. Il verbale di tale riunione, tenutasi l'11 dicembre 2024 è stato inviato all'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Tabella 3: Calendarizzazione delle riunioni delle CPDS da gennaio (G) a dicembre (D) 2024

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	totale
DESP	PLENARIA				1		1			1	1		1	5
	A- L18/33; LM77; LM77						1			1	1			3
	B- L36; LM62						1			1	1	1		4
	C- L39/40 LM87				1	1	1			1	1			5
DIGIUR	PLENARIA			1		1	1			1	3		1	8
DISB	PLENARIA				1		1				1	1	2	6
	A- L2; L13; LM9						1			1	1	1	1	5
	B- L29; LM6					1	1			1		1	1	5
	C- L22; LM67; LM68							1			1	1	1	4
	D- LM13; LM13					2	1				2		1	6
DISCUI	PLENARIA					1					1		3	5
	A- L20; LM59					2					2			4
	B- L11; LM37				1	1						1		3
DISPeA	PLENARIA				1	2					1		1	5
	A- L31; LM18; LM78				3						1		1	5
	B- L34; LM74			1		1					1	1		4
	C- LMR/02			1	1						1	1		4
DISTUM	PLENARIA					3	1			1		1-2022; 2-2024	1	9
	A- L10; LM14/15; LM89; LM2						1					2	1	4
	B- L19; LM85; LM85 bis						1					2	1	4
	C- L24; LM51						1					2	1	4

SECONDA SEZIONE: report del monitoraggio effettuato dal PQA sulle Relazioni

Dipartimento di Economia, Società Politica (DESP)

La Relazione annuale del DESP e dei sette CdS afferenti riporta un'analisi condotta secondo le Linee guida. La CPDS ha operato sia in composizione plenaria sia per singoli CdS, garantendo una valutazione articolata e puntuale. La Relazione annuale evidenzia una sostanziale coerenza con quanto richiesto, sottolineando il contributo significativo della componente studentesca. Dall'analisi dei problemi emersi sono state elaborate proposte di azioni migliorative caratterizzate da plausibilità, realizzabilità e concretezza, applicabili sia a livello di Dipartimento sia nei singoli CdS. Le azioni proposte includono l'individuazione di un/a responsabile e, ove possibile, la definizione di tempistiche specifiche. È evidente una consequenzialità tra le criticità individuate o le aree di miglioramento e i suggerimenti avanzati.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

I CdS hanno basato le loro analisi principalmente sui dati raccolti tramite la rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti (SisValDidat) per l'a.a. 2022/23, poiché l'indagine Good Practice ha fornito dati solo in forma aggregata, rendendo così difficile una valutazione puntuale per i Singoli CdS.

Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur)

La Relazione annuale della CPDS del DiGiur e dei suoi due CdS è pienamente conforme alle richieste e alle indicazioni stabilite dalle Linee Guida, rispettando in modo puntuale le direttive fornite e rispondendo alle necessità specifiche dei singoli ambiti. Pur non emergendo un numero elevato di criticità, viene comunque fatto un continuo riferimento alle azioni migliorative implementate, che hanno contribuito efficacemente alla risoluzione delle problematiche segnalate negli anni precedenti. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione del contributo della componente studentesca, che risulta ben integrato e ampiamente rappresentato nel processo di miglioramento proposto. Nel complesso, il lavoro evidenzia un impegno meticoloso, una forte assunzione di responsabilità e un'attenta considerazione delle esigenze di tutte le parti coinvolte.

Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)

La Relazione annuale del DISB e dei dieci CdS afferenti riporta un'analisi condotta secondo le Linee guida. La CPDS ha lavorato in composizione plenaria ed in sottocommissioni per i singoli CdS. Dall'analisi dei problemi emersi scaturiscono proposte di azioni migliorative plausibili, realizzabili e concrete sia a livello di Dipartimento che per i CdS anche se alcune necessitavano di un miglioramento nella forma e nella individuazione di responsabilità e tempistiche. Nella Relazione finale i CdS hanno migliorato la formulazione di queste parti. I problemi emersi vengono analizzati e vengono indicati anche quelli risolti. La Relazione annuale evidenzia coerenza con quanto richiesto nei diversi campi e si evince chiaramente il contributo della componente studentesca. Tutti i CdS lamentano l'impossibilità di analizzare in modo disaggregato le opinioni delle studentesse e degli studenti su servizi, materiali, ausili didattici, laboratori, le aule e le attrezzature ecc, perché l'ateneo ha fornito solamente un quadro generale (Good Practice).

Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI)

La Relazione annuale del DISCUI e dei quattro CdS afferenti aderisce pienamente alle richieste e alle indicazioni delle Linee Guida, rispettandone le direttive e rispondendo in modo mirato alle esigenze dei diversi ambiti. Ogni criticità rilevata è accompagnata da proposte concrete, con una chiara definizione delle responsabilità e delle tempistiche di attuazione.

Sebbene non emergano numerose criticità, il documento evidenzia costantemente le azioni migliorative già messe in atto, che hanno contribuito in modo efficace alla risoluzione delle problematiche segnalate negli anni precedenti. Particolare rilievo è dato al ruolo della componente studentesca, il cui contributo risulta ben integrato e significativamente rappresentato nel processo di miglioramento. Nel complesso, il lavoro riflette un impegno rigoroso, una chiara assunzione di responsabilità e un'attenzione costante alle esigenze di tutte le parti coinvolte.

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

La Relazione annuale del DiSPeA e dei sei CdS afferenti rispetta per la maggior parte le Linee Guida. La CPDS ha operato sia in composizione plenaria che per singoli CdS. La Relazione annuale evidenzia una sostanziale coerenza con quanto richiesto e si evince il contributo della componente studentesca. Dall'analisi dei problemi emersi scaturiscono proposte di azioni migliorative plausibili, realizzabili e concrete sia a livello di Dipartimento che per i CdS. Le azioni proposte hanno identificato un responsabile e, dove possibile, definito le tempistiche. Si nota una consequenzialità tra criticità/aree di miglioramento e suggerimenti proposti. Si nota tuttavia una difficoltà per i CdS nel valutare i servizi, i materiali, gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature. I CdS hanno basato la loro analisi sulla rilevazione opinioni delle studentesse e degli studenti (SisValDidat) a.a. 2022/23 in quanto l'indagine Good Practice ha fornito i dati solo in modo aggregato e non ha quindi permesso di effettuare una valutazione efficace per singoli CdS. Si evidenzia inoltre che alcune criticità come quelle della bassa internazionalizzazione non sono state risolte nonostante gli sforzi da parte dei CdS e l'incremento del supporto economico alle studentesse e agli studenti per il programma Erasmus+ da parte dell'Ateneo sembrerebbe l'unica strada percorribile.

Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)

La Relazione annuale del DISTUM e degli otto CdS afferenti riporta un'analisi condotta secondo le Linee guida. La CPDS ha operato sia in composizione plenaria che per singoli CdS. La Relazione annuale evidenzia una sostanziale coerenza con quanto richiesto e si evince il contributo della componente studentesca. Dall'analisi dei problemi emersi scaturiscono proposte di azioni migliorative plausibili, realizzabili e concrete sia a livello di Dipartimento che per i CdS. Le azioni proposte hanno identificato un responsabile e, dove possibile, definito le tempistiche. Si nota una consequenzialità tra criticità/aree di miglioramento e suggerimenti proposti. Si nota tuttavia una difficoltà per i CdS nel valutare i servizi, i materiali, gli ausili



didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature. Tutti i CdS segnalano l'indisponibilità di dati disaggregati circa le opinioni delle studentesse e degli studenti su servizi, materiali, ausili didattici, laboratori, le aule e le attrezzature ecc, poiché dall'Ateneo è stato fornito solamente un quadro generale e aggregato (Good Practice).

TERZA SEZIONE: report sintetico delle criticità rilevate dalle Relazioni CPDS riferibili all'Ateneo

DESP

CRITICITÀ PRINCIPALI COMUNI RIFERIBILI ALL'ATENEO:

1. Necessità di individuare modalità innovative di supporto didattico a beneficio delle studentesse lavoratrici e degli studenti lavoratori.
2. Comunicazione istituzionale non sempre efficace e tempestiva per tutto il complesso dei Corsi di Studio e di attività di servizio offerte (Orientamento, Tirocinio, Erasmus).
3. Necessità di rendere più funzionali - in termini di arredi e attrezzature informatiche - le aule e gli spazi comuni per lo svolgimento delle attività didattiche e legate allo studio individuale e di gruppo e per la socializzazione tra le studentesse e gli studenti.
4. Difficoltà di accesso (orario) e limitata reattività della risposta da parte di alcuni uffici amministrativi (Ufficio Stage, Segreteria Studenti) responsabili di attività inerenti al percorso delle studentesse e degli studenti.
5. Rete Eduroam non performante.
6. Mancanza di distributori di acqua negli edifici.
7. Disponibilità dei dati relativi alla valutazione dei servizi di Ateneo per le studentesse e gli studenti.

SUGGERIMENTI DELLA CPDS:

1. Linee guida per azioni innovative di supporto didattico per le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori (Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, Direttrice/Direttore di Dipartimento).
2. Gestione più coordinata dei social media, con una suddivisione dei compiti nell'ambito della comunicazione tra Ateneo e Dipartimento (Settore Comunicazione, Direttrice/Direttore di Dipartimento).
3. Azioni di manutenzione degli arredi delle aule; inserimento nelle aule di prese per l'alimentazione dei computer; rendere disponibili aree comuni per lo studio e la socializzazione tra le studentesse e gli studenti; (Area Edilizia Sicurezza e Sostenibilità).
4. Valutazione e introduzione di nuove procedure per facilitare l'accesso ai servizi e la tempestività della risposta (Dipartimento e Servizio Segreteria Studenti di Ateneo).
5. Estendere la copertura di rete (Settore ICT di Ateneo).
6. Provvedere con la disposizione di distributori di acqua all'interno dell'Università, incentivando l'uso di borracce di alluminio (Area Edilizia Sicurezza e Sostenibilità).
7. Disaggregazione dei dati relativi al questionario "Good Practice" almeno per Dipartimento e se possibile per CdS (Ateneo).

DiGiur

Non sono state rilevate criticità.

DISB

CRITICITÀ PRINCIPALI COMUNI RIFERIBILI ALL'ATENEO:

1. Questionari Good Practice 2023/2024.
2. Aule Studio e Biblioteche con chiusura del sabato alle h.13.00.
3. Scarsa accessibilità al Servizio Segreteria Studenti. Le studentesse/gli studenti lamentano:
 - difficoltà nel prenotare un appuntamento e scarsa disponibilità del personale della Segreteria a riceverli nel caso si presentino agli uffici privi di appuntamento;
 - orari di apertura limitati.
4. Scarsa disponibilità e fruibilità delle palestre per le studentesse e gli studenti della Scuola di Scienze Motorie.
5. Per alcune aule dell'Area Scientifico-Didattica Volponi e della sede didattica di Scienze Motorie, le studentesse /gli studenti lamentano problemi di fruibilità e di pulizia nei bagni.
6. Difficoltà di connessione Wi-Fi in svariate aule didattiche e nella quasi totalità delle strutture del centro storico di Urbino; ridotta disponibilità di prese elettriche nelle aule.
7. Carenze del sito web di Ateneo e di Dipartimento.
8. Scarsa consultazione della bacheca avvisi da parte delle studentesse /degli studenti.
9. Laboratori con capienza inadeguata.



SUGGERIMENTI DELLA CPDS:

1. L'Ateneo dovrebbe tabulare gli esiti dei questionari Good Practice in forma disaggregata, separati per Dipartimenti o, meglio ancora, per singoli CdS. Tempistica attesa: prossimo anno accademico (questionari Good Practice 24/25).
2. La Commissione auspica che l'Ateneo si adoperi perché l'orario di apertura venga prolungato, estendendolo almeno al sabato pomeriggio (responsabilità: Ateneo; tempistica: a partire dalla ricezione della presente Relazione Annuale).
3. La Commissione auspica che l'Ateneo:
 - riveda le modalità di accesso agli uffici della Segreteria Centrale. In particolare, si suggerisce che le studentesse e gli studenti che si presentano in orario di apertura siano ricevuti anche senza appuntamento, secondo il modello delle Poste (in caso di prenotazione si ha la precedenza, ma si può essere ascoltati anche senza prenotazione nel caso non ci sia nessuno in attesa).
 - si adoperi per estendere gli orari di apertura al pubblico delle Segreterie Studenti (responsabilità: Ateneo, Direttore Generale; tempistica: entro AA 24/25).
4. La Commissione auspica che gli impianti esistenti siano resi maggiormente disponibili per le studentesse/gli studenti e che vengano acquisite nuove strutture (responsabilità: Prorettore alla Valorizzazione e Sviluppo del Patrimonio, Direttore Generale, Responsabile del Settore Edilizia Sicurezza e Sostenibilità; tempistica: auspicabilmente entro l'anno solare 2026).
5. La Commissione auspica una maggiore attenzione alla pulizia dei locali, e interventi migliorativi su sedie e controllo della temperatura delle aule. (responsabilità: Prorettore alla Valorizzazione e Sviluppo del Patrimonio, Direttore Generale, Responsabile del Settore Edilizia Sicurezza e Sostenibilità; tempistica: subito alla ricezione della presente Relazione Annuale per la pulizia dei locali e il controllo della temperatura delle aule, entro l'a.a. 25/26 per il miglioramento delle sedie).
6. Migliorare la connessione Wi-Fi e il numero e disposizione delle prese elettriche nelle aule (responsabilità: Ateneo; tempistica: possibilmente entro a.a. 2025/2026).
7. Aumentare gli sforzi per garantire il caricamento di informazioni corrette e aggiornate (responsabilità: Staff Comunicazione Portale Web Social Media e Multimedialità; tempistica: a partire dalla presa in carico della presente Relazione Annuale).
8. Potenziare l'applicazione UniurbStud con il collegamento alla bacheca avvisi dei CdS afferenti al DISB (responsabilità: Ufficio Comunicazione Portale Web Social Media e Multimedialità; tempistica: a partire dalla presa in carico della presente Relazione Annuale).
9. Identificare laboratori sufficientemente capienti e/o acquisire novi spazi. (responsabilità: Dipartimento, Prorettore alla Valorizzazione e Sviluppo del Patrimonio, Direttore Generale, Responsabile del Settore Edilizia Sicurezza e Sostenibilità; tempistica: possibilmente entro a.a. 2025/2026).

DISCUI

CRITICITÀ PRINCIPALI COMUNI RIFERIBILI ALL'ATENEIO

1. Problemi con Wi-Fi.
2. Eccessiva temperatura in aula C2 e B1; eccessivo utilizzo della luce artificiale nelle stesse aule.
3. Mancanza di prese elettriche nelle aule per caricare i PC.
4. Carenza di aule attrezzate.

SUGGERIMENTI DELLA CPDS:

1. Richiesta di ottimizzazione della connessione Wi-Fi per garantire alle studentesse e agli studenti un facile accesso a Internet dai propri dispositivi.
2. Valutazione della fattibilità di un controllo più efficiente del microclima all'interno delle aule. Richiesta di poter sostituire i tendaggi attuali con soluzioni che garantiscano un minore livello di oscuramento.
3. Richiesta di installazione di prese elettriche aggiuntive.
4. Richiesta di inserire dei punti di appoggio nelle sedie della Sala Cinema

DiSPeA

CRITICITÀ PRINCIPALI COMUNI E RIFERIBILI ALL'ATENEIO

1. Internazionalizzazione.
2. Incrementare gli orari di accesso alle biblioteche di Palazzo Albani.
3. Segreteria Studenti.
4. Questionari Good Practice.
5. Mezzi per le escursioni didattiche.
6. Nomina delle CPDS in periodo di stesura di relazioni annuali

SUGGERIMENTI DELLA CPDS:

1. Incrementare il supporto economico alle studentesse e agli studenti per il programma Erasmus+ (Ateneio).
2. I tutor di Dipartimento potranno partecipare ad estendere gli orari di apertura (Ateneio/Dipartimento).



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

3. I servizi della Segreteria Studenti sembrano poter avere ancora un buon margine di miglioramento puntando verso un servizio più incentrato sull'utenza (Ateneo).
4. Presentare i dati separatamente per CdS afferenti al Dipartimento.
5. Dotare la Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali di mezzi adeguati per le escursioni didattiche (Ateneo/Dipartimento).
6. Si propone di posporre l'insediamento delle nuove CPDS dopo la consegna delle relazioni annuali da parte delle CPDS alla fine del mandato

DISTUM**CRITICITÀ PRINCIPALI COMUNI E RIFERIBILI ALL'ATENE0**

1. Insoddisfazione delle studentesse e degli studenti per Segreterie Studenti.
2. Difficoltà organizzative per la stesura della Relazione annuale CPDS con la Commissione in scadenza il 31 ottobre.
3. Confusione nei quesiti OPIS tra Segreterie centrali e periferiche.
4. Dati (ad es. Good practices, SMA) talora non disponibili nei tempi e nei modi adeguati.

SUGGERIMENTI DELLA CPDS:

1. Potenziare le azioni della presa in carico già effettuata lo scorso anno.
2. Modificare scadenza CPDS per non farla coincidere con la stesura della Relazione annuale.
3. Distinguere nel quesito le Segreterie Studenti afferenti all'Ateneo e quelle afferenti alla periferia.
4. Fornire dati aggregati e disaggregati entro i tempi e nel modo utile.

Tabella 4: sintesi delle criticità più comuni rilevabili nelle Relazioni CPDS

		DESP	DiGiur	DISB	DISCUI	DiPeA	DISTUM
ATENE0	Miglior funzionalità di aule e laboratori didattici	X		X	X		
	Ampliamento orari di accesso alle Biblioteche			X		X	
	Mancanza di disponibilità e bassa fruibilità delle palestre			X			
	Capienza non sempre adeguata di alcune aule informatiche				X		
	Capienza non sempre adeguata di alcuni laboratori			X			
	Scarsa accessibilità al Servizio Segreteria Studenti	X		X		X	X
	Rete Eduroam non sempre performante	X		X	X		
	Modalità innovative supporto didattico per studenti lavoratori	X					
	Comunicazione istituzionale non sempre efficace	X					
	Mancanza distributori automatici di acqua	X					
	Richiesta dati Good Practice in forma disaggregata	X		X		X	X
	Sito web			X			
	Mezzi per le escursioni didattiche					X	
	Incremento del supporto economico per Erasmus+					X	
	Inadeguata tempistica di avvicendamento biennale della CPDS dipartimentale			X		X	X



Osservazioni e analisi SWOT

Le osservazioni emerse dall'analisi delle Relazioni delle CPDS relative all'a.a. 2023/24 vengono di seguito riassunte in un tipico schema di analisi *SWOT* che evidenzia i punti di forza (*Strength*) e di debolezza (*Weakness*), nonché le opportunità (*Opportunities*) da cogliere e le minacce (*Threats*) da affrontare (Tabella 5).

Tabella 5: analisi *SWOT*

<i>Strenght</i> - FORZA	<i>Weakness</i> - DEBOLEZZA
Sviluppo di una sempre più affinata e consapevole cultura della Qualità	Carenza, in alcune Relazioni annuali, di dati quantitativi.
Modalità e frequenza delle riunioni che garantiscono un'azione costante di intervento e di controllo.	
Ruolo propositivo della componente studentesca.	
<i>Opportunities</i> – OPPORTUNITÀ	<i>Threats</i> – MINACCE
Sviluppo di miglioramento continuo per prevenire difficoltà future e consolidare i punti di forza di CdS, Scuole e Dipartimenti.	Rischio di eccessivo formalismo delle procedure.
Coinvolgimento delle CPDS alla fase di presa in carico delle criticità evidenziate e alla programmazione dell'offerta formativa.	

Linee Guida Processi AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti 2025

Versione n. 01

(Approvato nella riunione del Presidio della Qualità del 18 febbraio 2025)

Pubblicate sul portale di Ateneo, sezione Qualità – Presidio della Qualità



Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE.....	4
2.1 La tecnostruttura.....	4
2.2 Gli Attori del Sistema.....	5
3. ATTUAZIONE DEI PROCESSI	6
3.1 Approfondimento E.DIP.2.4	7
3.2 Approfondimento E.DIP.3.1	9
4. PROSPETTO DI SINTESI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE	10
5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	11



1. INTRODUZIONE

Le presenti Linee Guida sono volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, presso i Dipartimenti, in accordo al modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" (AVA3) approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio).

Il documento nasce, dunque, dall'esigenza di aggiornare le precedenti Linee guida approvate dagli organi (con delibera del Senato Accademico n. 79 del 29 aprile 2022 e con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 29 aprile 2022) relative a "Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Urbino".

Il Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione si articola in tre punti di attenzione (PdA) dell'Ambito E "Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale". I PdA dell'Ambito E, insieme ad alcuni PdA dell'Ambito B "Gestione delle risorse", trovano riscontro nei PdA dell'E.DIP "L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti", come evidenziato nell'immagine sottostante.



Le presenti Linee Guida hanno per oggetto l'intersezione tra PdA dell'Ambito E e PdA dell'E.DIP (e i relativi Aspetti da Considerare, AdC), così da tracciare il complesso dei processi di AQ della Ricerca e della Terza Missione di interesse dei Dipartimenti.

Ateneo PdA	Dipartimenti PdA	E.DIP AdC
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1
		E.DIP.1.2
		E.DIP.1.3
		E.DIP.1.4
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1
		E.DIP.2.2
		E.DIP.2.3
		E.DIP.2.4
		E.DIP.2.5
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1
		E.DIP.3.2

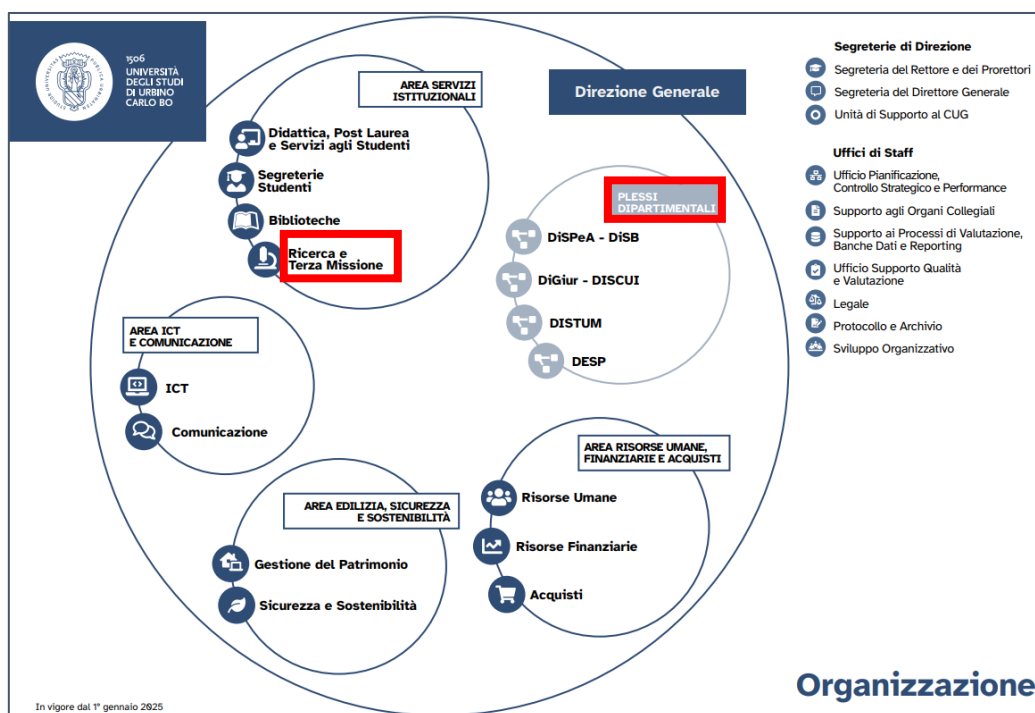
Si evidenzia che le presenti Linee Guida rappresentano uno strumento complementare rispetto alla documentazione già presente in Ateneo (es. altre Linee Guida, Piani, Documenti, ecc.). Ciò significa che,

laddove taluni PdA siano descritti in altra fonte documentale del Sistema, quest'ultima è esplicitamente richiamata affinché possa essere direttamente consultata; qualora le peculiarità dei processi di Ricerca e TM/IS siano tali da necessitare approfondimenti, nelle presenti Linee Guida se ne ritrova specifica trattazione. Tale scelta dimostra, da un lato, la forte interconnessione che caratterizza tutti i processi di un'organizzazione complessa come quella dell'Università, dall'altro, è indice del processo di razionalizzazione e semplificazione che l'Ateneo intende perseguire.

2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

2.1 La tecnostruttura

L'Università di Urbino dispone di strutture amministrative di supporto alle attività dei Dipartimenti in termini di didattica, ricerca, terza missione.



Di seguito si identificano le principali strutture amministrative di supporto alla ricerca e alla terza missione.

- Il Settore Ricerca e Terza Missione ([link](#)) si occupa dei processi relativi alla terza missione e alla ricerca, compresa la VQR, i finanziamenti competitivi e la cooperazione internazionale; vi afferiscono quattro Uffici:
 - o Ufficio Coordinamento Finanziamenti Competitivi ([link](#))
 - o Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca ([link](#))
 - o Ufficio Ricerca ([link](#))
 - o Ufficio Terza Missione ([link](#))
- I Plessi Dipartimentali si occupano della gestione amministrativa degli organi dipartimentali; della gestione del budget delle strutture dipartimentali e dei processi relativi alla fornitura di beni e servizi; della gestione amministrativa/contabile delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti. I Plessi sono quattro:
 - o Plesso Giuridico - Umanistico (DiGiur-DISCUI) ([link](#))
 - o Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB) ([link](#))
 - o Plesso Umanistico (DISTUM) ([link](#))
 - o Plesso Economico (DESP) ([link](#))

A ciascun Plesso afferiscono quattro Uffici:



- Ufficio Amministrazione e Supporto Organi Dipartimentali
- Ufficio Contabilità
- Ufficio Supporto alla Ricerca e Terza Missione

Tra i principali ulteriori Uffici che concorrono alla gestione dei processi oggetto delle presenti Linee Guida, si citano:

- Ufficio Supporto Qualità e Valutazione ([link](#))
- Ufficio Pianificazione, Controllo Strategico e Performance ([link](#))
- Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting ([link](#))
- Ufficio Servizi Open Science e Risorse Elettroniche del Settore Bibliotecario di Ateneo ([link](#))

2.2 Gli Attori del Sistema

L'Ateneo ha adottato l'organizzazione descritta nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" (d'ora in poi SAQ) a cui si rimanda ([link](#)) con particolare riferimento alla struttura a livello centrale (cfr. "Gli Attori dell'Assicurazione della Qualità", pag. 4-5) e a livello periferico (cfr. "I Dipartimenti" pag. 6-7).

Il "Sistema di Assicurazione della Qualità" di Ateneo offre, anche in un'ottica di semplificazione, una definizione dei soggetti coinvolti nei processi di AQ in modo da consentire l'esercizio dei rispettivi ruoli con efficacia e tempestività; è un documento "dinamico", suscettibile di aggiornamenti nell'ambito del Riesame del Sistema di Governo e di eventuali modifiche, nell'organizzazione (strutture e processi) e nelle relative interazioni nei processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Ateneo

Nell'ambito del citato Documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" è previsto, tra l'altro, che il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione individuino e definiscano le politiche della AQ di Ateneo, con particolare riguardo all'attuazione delle politiche della qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, e della performance anche attraverso l'attribuzione degli incarichi di Prorettrice/ore e Delegata/o e la nomina di Commissioni ad hoc.

I Prorettori ([link](#)) di riferimento sono:

- Prorettore alla Ricerca
- Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement

Le Commissioni di riferimento sono:

- Commissione Ricerca (CommRic, [link](#))

È presieduta dal Prorettore alla Ricerca; vi prendono parte le/i Responsabili dei Gruppi di Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD) e le/i Direttrici/Direttori di Dipartimento.

Si riunisce con cadenza mensile; in un'ottica di *accountability* e trasparenza, i relativi verbali sono pubblicati on-line.

Riferimenti: prima nomina con D.R. 199/2017 del 27/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, consultabili in "documentazione" della sezione del sito web UniUrb relativa a "Commissione Ricerca".

- Commissione Terza Missione (CommTM, [link](#))

È presieduta dal Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement; vi prendono parte le/i Responsabili Gruppo di Assicurazione Qualità della Terza Missione/Impatto sociale Dipartimentale (GAQ-TM/IS) di ciascun dipartimento.

Si riunisce con cadenza pressoché mensile; in un'ottica di *accountability* e trasparenza, i relativi verbali sono pubblicati on-line.

Riferimenti: prima nomina con D.R. n. 307 del 23 luglio 2019 e successive modifiche e integrazioni, consultabili in "documentazione" della sezione del sito web relativa a "Commissione Terza Missione".

La CommRic e la CommTM:



- propongono agli Organi di Ateneo la necessità di interventi nelle rispettive aree di competenza;
- coadiuvano i Prorettori nelle funzioni di presidio politico di alcuni degli obiettivi strategici di Ateneo, nelle attività di monitoraggio e di valutazione esterna;
- formulano pareri su ogni eventuale richiesta avanzata dal Rettore e dagli Organi Accademici per le rispettive aree di competenza;
- supportano l'analisi dei risultati conseguiti e l'autovalutazione della Ricerca e della TM;
- operano in accordo con il PQA.

Sono, inoltre, costituite ulteriori Commissioni tecnico-consultive focalizzate su temi di interesse specifico quali ad esempio: Commissione spin-off e start-up; Commissione brevetti; Commissione per l'internazionalizzazione; Commissione istruttoria per le richieste di contributi straordinari per manifestazioni di rilevante interesse scientifico.

Risultano, infine, nominate/i le/i Delegate/i Rettorali che operano negli ambiti di pertinenza Ricerca e Terza Missione riportati nel sito web di Ateneo ([link](#)), in particolare:

- Divulgazione Scientifica e Public Engagement (Prof. Alessandro Bogliolo)
- Relazioni Internazionali (Prof.ssa Germana Giombini)
- Polo Universitario Penitenziario (Prof.ssa Daniela Pajardi)
- Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (Prof. Alberto Renzulli)
- Valorizzazione del Patrimonio Museale (Prof.ssa Anna Santucci)

Dipartimenti

I Dipartimenti sono tenuti a uniformarsi a quanto disciplinato dal suddetto Documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo".

Nel Dipartimento sono individuati, con le rispettive competenze:

- Gruppi AQ per la Ricerca
- Gruppi AQ per la Terza Missione/Impatto Sociale.

Tale configurazione può essere ampliata in rapporto a specifiche esigenze del Dipartimento, pur evitando di creare sovrapposizione di ruoli e compiti.

3. ATTUAZIONE DEI PROCESSI

La sinossi sottostante riepiloga, per ciascuno degli AdC dell'E.DIP, i documenti in cui sono contenute indicazioni operative per l'attuazione dei processi a cui si rimanda, quali in particolare:

- "Linee Guida per l'elaborazione e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento e Riesame Dipartimentale" (G PSD 2020-2024, [link](#))
- "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (c.d. PIAO, [link](#))
- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo" (c.d. SAQ, [link](#))
- Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali, aggiornate in coerenza con obiettivi e indicatori del PSA 2024-2026 (c.d. LG Reclutamento [link](#)).

Laddove necessario, le presenti Linee Guida descrivono gli aspetti che caratterizzano l'AQ Ricerca e Terza Missione in un'ottica di complementarità dei processi e snellezza dei Documenti.

Ateneo	DIP		Attuazione e modalità operativa dei processi
E.1	E.DIP 1	E.DIP.1.1 <i>visione</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 1-7)
		E.DIP.1.2 <i>strategie e obiettivi</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 1-7)
		E.DIP.1.3 <i>accordi</i>	PDS vedi LG LG PSD 2024-2026 (pag. 5, par. 3.5)
		E.DIP.1.4 <i>obiettivi coerenti</i>	PSD vedi LG LG PSD 2024-2026 (pag. 6-7)
E.2	E.DIP2	E.DIP.2.1 <i>organizzazione</i>	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 5 par. 3.6) e SAQ (pag. 6)



		E.DIP.2.2 programmazione PTA	Si rimanda al PIAO, sezione 3, 3.3.2.3 <i>Approccio per la programmazione</i>
		E.DIP.2.3 sistema AQ	PSD vedi LG PSD 2024-2026 (pag. 5 par 3.6) e SAQ (pag. 6)
		E.DIP.2.4 monitoraggio	Relazione annuale di monitoraggio PSD e vedi LG PSD 2024-2026, PARAGRAFO 3. <i>Il processo di Costruzione del PSD</i> Inoltre, si veda par. 3.1 “Approfondimento E.DIP.2.4” delle presenti Linee Guida per ulteriori specifiche.
		E.DIP.2.5 riesame	PSD e vedi LG PSD 2024-2026, (pag 8-9 par.5)
E.3	E.DIP3	E.DIP.3.1 risorse economiche	Si veda par. 3.2 “Approfondimento E.DIP.3.1” delle presenti Linee Guida per ulteriori specifiche.
		E.DIP.3.2 risorse di personale	PIAO sezione 1, 1.3.2 <i>Le risorse umane</i> (vedi Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali)

3.1 Approfondimento E.DIP.2.4

E.DIP.2.4 - Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

I Dipartimenti sono tenuti ad analizzare periodicamente gli esiti del monitoraggio, seguendo le indicazioni del PQA, le cui principali risultanze documentali sono riportate nel seguito.

a) **Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati** (i.e. Relazione sulla Ricerca e TM/IS)

Tale documento è prodotto annualmente e ricalca lo schema “Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale/TM-IS” (SUA-RD/TM-IS).

Il Dipartimento è chiamato a compilare i diversi campi secondo le istruzioni riportate nello schema proposto annualmente dal Presidio della Qualità (d'ora in poi PQA), in collaborazione con la CommRic e la CommTM, e trasmesso ai Gruppi AQ dipartimentali dal Settore Ricerca e Terza Missione.

La struttura della Relazione è la seguente, salvo che dal 2024 alcune voci ricadono nei PSD per evitare ridondanze (come previsto dalle LG PSD 2024-2026):

- Parte I
 - o A1 - Linee strategiche
 - o B1 - Sistema di Gestione
 - o B2 - Aree/Gruppi di Ricerca
 - o B3 - Monitoraggio sullo stato della pianificazione strategica dipartimentale e Riesame della ricerca dipartimentale
 - o C1 - Dotazione di personale
 - o C2 - Distribuzione delle risorse (economiche e di personale)
 - o C3 - Centri di ricerca
- Parte II
 - o D - Produzione Scientifica
 - o E1 - Internazionalizzazione - coautori stranieri
 - o E2 - Internazionalizzazione – mobilità
 - o F - Docenti senza produzione scientifica
 - o G - Progetti acquisiti da bandi competitivi
 - o H - Responsabilità e Riconoscimenti scientifici
- Parte III
 - o III.1 Tematica I: Attività relative al trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca
 - o III.2 – Tematica II: Attività relative alla produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici e Impatto Sociale
 - o III.3 - Tematica III: Attività relative al Public Engagement e alla valorizzazione delle conoscenze



- III.4 - Tematica IV: Attività relative alle scienze della vita e alla salute
- III.5 – Tematica V: Attività relative alla sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze
- III.6 – Accordi di collaborazione e attività conto Terzi

Tale relazione fornisce uno spaccato delle attività dipartimentali nonché i dati necessari ad ancorare la riflessione programmatica in materia di ricerca e TM dipartimentale a indicatori e risultati. La relazione di ciascun Dipartimento è discussa e approvata dai rispettivi Consigli, confluisce nella Relazione generale di Ateneo che è allegata al bilancio di esercizio deliberato dal Consiglio di amministrazione (in ottemperanza a quanto previsto dall'art 3-quater della L. 1/2009).

b) Relazione dipartimentale sui Risultati della VQR

Tale documento analizza i risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ambito della procedura di "Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)" a seguito della pubblicazione da parte dell'ANVUR del Rapporto finale di Istituzione.

Il Dipartimento è chiamato a effettuare un'analisi degli esiti delle proprie attività di ricerca, con riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito della VQR, identificando eventuali problemi e loro cause (Rif. AVA3 E.2.1, E.DIP.2.4). Tale attività di analisi consente, inoltre, di formulare riflessioni sull'efficacia della strategia adottata per la selezione e il conferimento dei prodotti per la VQR, acquisire consapevolezza dei risultati ottenuti (punti di forza, criticità e cause), aggiungere ulteriori elementi per il monitoraggio PSD in vigore e per l'autovalutazione, acquisire input funzionali alla successiva pianificazione della strategia dipartimentale.

La relazione prende in esame i risultati in termini di:

- valutazione complessiva ottenuta dal Dipartimento;
- distribuzione dei prodotti della ricerca tra le classi di merito, considerando sia le singole Aree rappresentate sia la totalità dei prodotti conferiti dal Dipartimento;
- valutazione conseguita dalle Aree del Dipartimento nell'ambito dei profili di valutazione individuati nello specifico esercizio di valutazione.

Gli indicatori utilizzati a supporto dell'analisi dei risultati dei Dipartimenti coincidono con quelli utilizzati dall'ANVUR per la valutazione delle Istituzioni (es. voto medio, indicatori quali-quantitativi, indicatori AVA3, ecc.). Infine, la Relazione prende in esame i risultati ottenuti dai Dipartimenti nell'ambito della procedura di valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza, con particolare riferimento all'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD).

L'Ateneo attraverso l'Ufficio Ricerca fornisce apposito format della Relazione dipartimentale sui Risultati VQR, strutturata secondo gli aspetti sopra indicati.

Il processo è attuato in accordo con il PQA.

c) Relazione di Ateneo sui Risultati della VQR per la TM/IS

Tale documento riporta gli esiti dei casi studio presentati, da tenere in considerazione per orientare gli obiettivi e le azioni dei Dipartimenti in vista della successiva VQR e della pianificazione dipartimentale.

L'Ateneo funge da cabina di regia, inoltre, per ulteriori monitoraggi che i Dipartimenti sono chiamati a effettuare:

- Monitoraggio annuale di spin-off e start-up

Ai sensi dell'art. 12 dell'apposito Regolamento ([link](#)) i Dipartimenti sono chiamati a valutare le attività delle realtà industriali nate per la valorizzazione delle conoscenze, in considerazione dell'operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o il mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca. L'apposita Commissione Spin-off e Start-up, attraverso l'Ufficio Terza Missione, fornisce ai Dipartimenti apposito format.

- Relazione di Autovalutazione quali-quantitativa della produzione scientifica

Nel periodo intercorrente tra una VQR e l'altra, l'Ateneo può implementare un'autovalutazione della propria produzione sulla base delle simulazioni effettuate su CRITERIUM (già CRUI-Unibas) al fine di generare dei processi autocorrettivi nei Dipartimenti in vista degli esercizi valutativi. La Commissione Ricerca, attraverso l'Ufficio Ricerca, fornisce apposito format della Relazione.



- **Monitoraggio annuale degli indicatori AVA3**

Come previsto dal D.M. 1154/2021, AVA3 tiene in considerazione congiuntamente aspetti di processo e di risultato. Questi ultimi sono valutati attraverso l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi a diversi livelli (Sede, Dipartimento, Corso di Studi, corso di Dottorato di Ricerca).

L'ANVUR implementa un cruscotto per raccogliere l'insieme degli indicatori al fine di rendere disponibile a ciascun Ateneo i propri valori e i parametri di riferimento.

Il cruscotto è reso disponibile anche per la consultazione dei dati da parte della Commissione di Esperti incaricata della Valutazione e al personale dell'Agenzia. Per la maggioranza degli indicatori è possibile fare riferimento alle banche dati esistenti e costantemente aggiornate. Vi sono tuttavia alcuni indicatori per i quali si rende necessario un diretto coinvolgimento dell'Ateneo e dei Dipartimenti a cui è richiesto di aggiornare i dati relativi a un certo periodo temporale.

L'Ateneo attraverso il Settore Ricerca e Terza Missione, in collaborazione con l'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, fornisce indicazioni operative e apposito format per la raccolta dei dati dei Dipartimenti.

3.2 Approfondimento E.DIP.3.1

E.DIP.3.1 - Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse attraverso due approcci:

- pubblicazione di "open call" di Ateneo per la distribuzione delle risorse contenenti criteri definiti *ex ante* a cui i Dipartimenti sono chiamati ad aderire per poter accedere al finanziamento;
- analisi dei criteri e delle modalità di ripartizione che i Dipartimenti adottano internamente.

Open call e assegnazioni on demand

Le principali iniziative a cui i Dipartimenti possono concorrere per l'assegnazione di finanziamenti interni riguardano le attività riportate nella tabella sottostante, che fanno capo alle rispettive Commissioni, secondo la relativa regolamentazione e tempistiche.

Attività	Commissione di riferimento	Riferimenti regolamentari	Periodicità
Progetti di TM che insistono sulle linee strategiche	CommTM (link)	Avviso di riferimento	Annuale
Cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati al 50% da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio	CommTM (link)	Regolamento (link)	On demand
Manifestazioni di rilevante interesse scientifico	Commissione istruttoria per la richiesta di contributi straordinari per manifestazioni di rilevante interesse scientifico (link)	Regolamento (link)	Semestrale
Mobilità internazionale in entrata di studiosi/i per ricerca	Commissione per l'Internazionalizzazione (link)	Regolamento (link) e Open Call	On demand
Mobilità internazionale in uscita di studiosi/i per ricerca	Commissione per l'Internazionalizzazione (link)	Regolamento (link) e avviso di riferimento	Semestrale
Particolari progetti su tematiche interdisciplinari	CommRic (link)	Avviso di riferimento	Periodicamente

I Dipartimenti presentano delle proposte che soddisfano i criteri e le modalità prescritte dal bando stesso. A conclusione delle attività, i Dipartimenti devono presentare rendicontazioni scientifiche ed economico-



finanziarie alle rispettive Commissioni che ne valutano i risultati; effettuano verifiche *ex post* sui requisiti formali previsti *ex ante* nel bando; analizzano le attività svolte; in caso il contributo concesso sia stato utilizzato parzialmente, ne propongono il recupero; formulano osservazioni per il miglioramento continuo del processo.

Ripartizione alle strutture

Fondi Ricerca

La distribuzione di fondi ai Dipartimenti si espleta in due fasi.

Nella prima fase, l'Ateneo, su proposta della CommRic, definisce i criteri per la distribuzione interna delle risorse economiche ai Dipartimenti per la ricerca.

Nella fase successiva, i Consigli di Dipartimento sono tenuti a deliberare criteri chiari e trasparenti per la distribuzione interna delle risorse assegnate, in coerenza con il PSA e i PSD, tenendo conto dei risultati conseguiti, nonché delle modalità di ripartizione adottate dall'Ateneo stesso e da quanto previsto da altri documenti di indirizzo (es. Action Plan della HRS4R, Action 4), in un'ottica di integrazione delle strategie.

Inoltre, in fase di pianificazione strategica, l'Ateneo prevede che ciascun Dipartimento destinerà almeno il 15% dell'assegnazione annuale complessiva per la ricerca al finanziamento di azioni da realizzare ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti per l'Area della Ricerca contenuti nel PSA. I target che ciascun Dipartimento deve fissare con riguardo agli indicatori già stabiliti dall'Ateneo devono essere correlati alla quantità e alla qualità delle risorse che il Consiglio di Dipartimento può destinare alle azioni pianificate per conseguire il miglior risultato entro la fine del triennio.

L'Ateneo si accerta delle modalità di distribuzione delle risorse attraverso un'analisi condotta dal PQA sulle delibere dei Consigli di Dipartimento: si analizza se e in che misura i criteri adottati dai Dipartimenti siano coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e, conseguentemente, con i rispettivi PSD, con le metodologie della VQR e con le sezioni della SUA-RD. Il PQA, inoltre, verifica se e in che misura suddetti criteri siano applicati in modo uniforme tra tutti i Dipartimenti. Ne consegue un quadro comparativo tra le modalità di ripartizione tra le varie strutture, con suggerimenti per il miglioramento dell'allocazione e per lo scambio di buone pratiche tra un Dipartimento e l'altro.

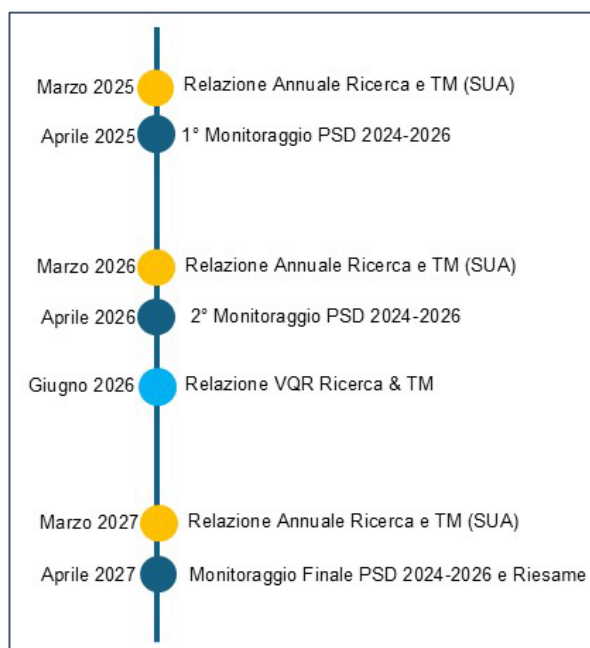
Fondo Funzionamento

Il Fondo di Funzionamento ordinario dei Dipartimenti, dovendo coprire costi di gestione strutturali, è ripartito sulla base della numerosità del personale docente afferente ad ogni Dipartimento, con un coefficiente maggiorato per le strutture di area scientifica. I Dipartimenti sono tenuti a presentare una rendicontazione annuale relativa a somme e voci di costo affinché la CommRic possa effettuare un monitoraggio annuale (destinazione d'uso e importi impegnati) valutando modalità di impiego ed eventuali interventi correttivi.

Fondo Assegni di Ricerca (FAR)

Il FAR rappresenta l'azione di finanziamento di Ateneo di assegni di ricerca. L'assegnazione, che l'Ateneo destina annualmente a tale finalità, è ripartita in funzione della qualità della ricerca dipartimentale, utilizzando criteri premiali mutuati dai principali modelli di valutazione adottati dall'ANVUR (es. VQR, Dipartimenti di Eccellenza, ecc.) nonché in funzione della capacità dei Dipartimenti di cofinanziare gli assegni di ricerca attraverso fondi/finanziamenti attratti dall'esterno. I Dipartimenti sono tenuti a ripartire le proprie assegnazioni a favore dell'attivazione (fino al 2024) e del rinnovo di assegni di ricerca, secondo criteri chiari e trasparenti e coerenti con la propria programmazione strategica.

4. PROSPETTO DI SINTESI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE



5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 1154/2021 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” ([link](#))
- Il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA3 ([link](#))
- Le Linee Guida e indicatori AVA3 ([link](#))
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei ([link](#))
- VQR 2020-2024 - Riferimenti Normativi e documenti ANVUR ([link](#))
- TM/IS - Riferimenti Normativi ([link](#))
- Dipartimenti Universitari di Eccellenza ([link](#))